

Nido d'Infanzia  
*“PICCOLO SEME”*



*REGOLAMENTO*

# Sommario

<u>1. DISPOSIZIONI GENERALI .....</u>	<u>3</u>
ART. 2 - IL NIDO D'INFANZIA .....	3
<u>2. ACCESSO .....</u>	<u>4</u>
ART. 4 - DOMANDE DI PRE-ISCRIZIONE .....	4
ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEI POSTI .....	5
ART. 6 DOMANDE DI ISCRIZIONE .....	5
<u>3. FREQUENZA E TARIFFE .....</u>	<u>5</u>
ART. 7 – RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO – INIZIO DELLA FREQUENZA .....	5
ART. 8 - FREQUENZA .....	6
ART. 9 - RINUNCE/ASSENZE/MANTENIMENTO DEL DIRITTO ALLA FREQUENZA.....	6
ART. 10 - PAGAMENTO TARIFFE.....	6
ART. 11 - RIDUZIONI TARIFFARIE .....	7
ART. 12 - MOROSITÀ .....	7
<u>4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL NIDO .....</u>	<u>7</u>
ART. 13 – CALENDARIO, ORARI E FASCE DI UTILIZZO .....	7
ART. 14 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE.....	8
ART. 15 - LA PROGRAMMAZIONE PEDAGOGICA ED ORGANIZZATIVA .....	8
ART. 16 - ALIMENTAZIONE .....	9
<u>5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE: ORGANISMI COLLEGIALI .....</u>	<u>10</u>
ART. 17 - ORGANISMI COLLEGIALI.....	10
ART. 18 - CONSIGLIO DI INTERSEZIONE .....	10
ART. 19 - ASSEMBLEA DEI GENITORI .....	11
ART. 20 - ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE FAMIGLIE .....	11
ART. 21 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	12
<u>6. IL PERSONALE .....</u>	<u>12</u>
ART. 22 - FIGURE PROFESSIONALI.....	12
ART. 23 - COLLEGIO DEGLI EDUCATORI .....	12
ART. 24 – COLLEGIO DOCENTI.....	13
ART. 25 – FORMAZIONE PERMANENTE.....	13

# 1. Disposizioni Generali

## Art. 1 - Le/I bambine/i<sup>1</sup> come soggetti di diritto

1. Il Bambino è soggetto portatore di diritti inalienabili così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, rettificata dal Parlamento Italiano con Legge n. 176 del 27.05.1991.

2. Il Nido "Piccolo Seme" orienta le proprie attività in tal senso ed in particolare:

- > riconosce il Bambino come Persona e Cittadina/o;
- > esplica le proprie attività avendo particolare riguardo alla delicatezza e peculiarità del suo Essere e attivando forme di tutela e garanzia;
- > crea le condizioni per avviare dei processi educativi tendenti a sviluppare le potenzialità innate in ciascun Bambino, rendendolo capace di esprimerle e sostenendolo nella formazione della sua Identità.

## Art. 2 - Il Nido d'Infanzia

1. Il Nido d'Infanzia è un Servizio Educativo e Sociale di interesse pubblico, rivolto ai Bambini di età compresa fra i tre e i trentasei mesi, che:

- > offre opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei Bambini;
- > sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- > concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce a integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

2. L'affidamento al Nido d'Infanzia comporta l'assistenza continuativa da parte di personale educativo in possesso di adeguato titolo di studio, secondo un orario di permanenza del Bambino nella struttura, previamente concordato con la famiglia, di norma non superiore a dieci ore al giorno.

3. Il Nido d'Infanzia può essere ubicato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia in modo da poterne condividere i servizi generali e i locali destinati a uso amministrativo.

4. Il Nido d'Infanzia è collegato con gli altri servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari e stabilisce un rapporto di continuità educativa con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio.

5. Il Nido d'Infanzia garantisce il servizio di mensa e il riposo in spazi attrezzati e idonei.

6. Il presente articolo fa riferimento all'art.3 del regolamento per i requisiti e modalità di funzionamento

---

<sup>1</sup> Da qui in avanti si userà il termine Bambino/i per indicare Bambino/a e Bambini/e pur nella consapevolezza e nel rispetto della differenza di genere

di un nido di cui alla L.R. 20/2005.

## 2. Accesso

### Art. 3 – Requisiti

1. Hanno diritto all'ammissione al Nido "Piccolo Seme" i Bambini di età compresa tra i tre e i trentasei mesi.
2. Requisito obbligatorio per l'accesso al servizio è l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. La vaccinazione può essere omessa o differita solo in caso di pericoli concreti per la salute del minore e/o dei suoi conviventi, dimostrati attraverso certificati dal pediatra di famiglia o dalla competente Azienda per i Servizi Sanitari.
3. Il Nido "Piccolo Seme" garantisce l'inserimento e l'integrazione dei Bambini con disabilità, favorisce l'accesso dei Bambini in situazione di disagio relazionale, familiare e/o socio- culturale, svolgendo anche un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

### Art. 4 - Domande di pre-iscrizione

1. Per contenere il sovrannumero di iscrizioni, per poter accedere al Servizio è necessario effettuare la pre-iscrizione del Bambino secondo modi e tempi resi noti di anno in anno. La domanda di pre-iscrizione viene redatta su apposito modulo e non è vincolata per l'iscrizione al servizio.
2. Sulla base delle domande di pre-iscrizione presentate, vengono elaborate le graduatorie per l'ammissione al Nido, secondo i criteri e i punteggi seguenti:
  - > Residenza nel Comune di Fontanafredda (5 punti);
  - > Occupazione di almeno uno dei genitori nel Comune di Fontanafredda, se non residenti nel Comune (4 punti)
  - > Bambino con entrambi i genitori lavoratori (3 punti);
  - > Bambino con genitore single lavoratore (3 punti);
  - > Bambino i cui fratelli/sorelle frequentano/hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia "A. Zilli" gestita dalla parrocchia San Giorgio Martire. (2 punti).
3. Le graduatorie vengono elaborate distinte per fasce d'età. Sono predisposte una graduatoria per i Bambini di età compresa fra i tre e i dodici mesi (graduatoria "piccoli"), una per i bambini di età compresa fra i tredici e i ventitré mesi (graduatoria "medi") ed un'altra per i bambini di età compresa fra i ventiquattro e i trentasei mesi (graduatoria "grandi"). Tali graduatorie verranno osservate al fine del mantenimento dei rapporti numerici Bambini/Educatore.
4. I punteggi sono attribuiti sulla base delle informazioni fornite, all'atto della pre-iscrizione, tramite autocertificazione.

5. Le graduatorie definitive sono valide esclusivamente per l'anno educativo a cui si riferiscono.

#### Art. 5 - Assegnazione dei posti

1. L'assegnazione del posto viene effettuata secondo l'ordine decrescente di punteggio attribuito nella graduatoria, compatibilmente con i posti disponibili e secondo i rapporti numerici regionali Bambini/Educatore.

2. L'Amministrazione, seguendo la graduatoria, comunica telefonicamente o via mail alle famiglie l'assegnazione del posto. Le famiglie devono confermare o rinunciare al posto entro il termine indicato nella comunicazione stessa. In caso di mancata risposta entro il termine stabilito o di rinuncia al posto, il nominativo del Bambino viene cancellato d'ufficio dalla graduatoria.

3. A parità di punteggio attribuito in graduatoria, fa fede l'ordine temporale d'iscrizione.

#### Art. 6 Domande di iscrizione

1. Le domande d'iscrizione al Nido "Piccolo Seme" sono presentate, redatte su apposito modulo e corredate dai documenti richiesti dall'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, entro la fine di gennaio, per l'anno educativo entrante, secondo le modalità e i tempi resi noti di anno in anno. L'iscrizione è ritenuta valida nel momento in cui risulta versata la quota d'iscrizione, stabilita di anno in anno, della quale verrà trattenuto il 50% in caso di successiva mancata frequenza.

2. Le domande d'iscrizione presentate fuori dai termini di cui al comma 1 sono prese in considerazione solo nel caso in cui le graduatorie risultino esaurite, secondo l'ordine cronologico di presentazione e compatibilmente con i posti disponibili.

3. Per i bambini che già frequentano il Nido, l'iscrizione all'anno educativo successivo deve avvenire entro la fine del mese di gennaio e sarà confermata con il versamento della quota di iscrizione.

### **3. Frequenza e tariffe**

#### Art. 7 – Riunione di presentazione del Servizio – inizio della frequenza

1. Alla fine del mese di giugno, è convocata la riunione dei genitori dei Bambini nuovi accolti per l'anno educativo entrante per la presentazione del servizio e la comunicazione della data di inizio della frequenza che, di norma, è prevista per l'inizio del mese di settembre. Da tale data decorre il pagamento della tariffa mensile.

2. I Bambini accolti ad anno educativo in corso iniziano a frequentare dopo l'accettazione del posto da parte della famiglia e un conseguente colloquio con l'équipe educativa per concordare la data di inizio della frequenza. Il pagamento della tariffa mensile decorre dalla data concordata per l'inizio della frequenza.

### Art. 8 - Frequenza

1. Il Nido non può accettare domande d'accoglimento di Bambini che hanno compiuto tre anni d'età.
2. I Bambini che compiono tre anni in costanza di frequenza possono concludere l'anno educativo.

### Art. 9 - Rinunce/Assenze/Mantenimento del diritto alla frequenza

1. La famiglia del Bambino può rinunciare al posto, in qualunque momento, con preavviso di almeno quindici giorni. La rinuncia comporta la messa a disposizione del posto per un nuovo accoglimento. Qualora il ritiro non avvenisse nei tempi qui stabiliti, la famiglia è tenuta al pagamento della quota intera (senza poter usufruire dell'abbattimento) del mese successivo al ritiro anche senza frequenza.
2. La frequenza al Nido è continuativa e può essere interrotta solo per malattia o altra comprovata ragione.
3. Quando il Bambino non può frequentare il Nido per motivi di salute o per altre cause, la famiglia è tenuta ad avvisare tempestivamente.
4. L'assenza ingiustificata del Bambino per più di dieci giorni consecutivi di apertura del servizio comporta di norma la dimissione d'ufficio dal Nido e il posto è reso disponibile per un nuovo accoglimento, fatti salvi i casi di comprovata gravità.

### Art. 10 - Pagamento tariffe

1. L'accoglienza presso il Nido "Piccolo Seme" prevede una partecipazione finanziaria degli utenti.
2. Le famiglie partecipano al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile, in base alla fascia di utilizzo del servizio (frequenza a giornata parziale o intera). La tariffa mensile varia anche a seconda dell'età del bambino:
  - Tariffa 1: divezzi (24-36 mesi) e semidivezzi (12- 24 mesi; compresi i bambini che compiono i 12 mesi entro il 31 ottobre dell'anno in corso);
  - Tariffa 2: lattanti (3 – 12 mesi; a partire dai bambini che compiono i 12 mesi dal 1 novembre dell'anno in corso).

La tariffa mensile è da considerarsi un frazionamento in undicesimi di una retta annuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione. La retta annua rimane fissa nel corso dell'anno di frequenza, come indicato al punto 3 del presente articolo.

3. La tariffa si applica all'anno educativo in corso.
4. Il pagamento del servizio decorre dal giorno fissato per l'inizio della frequenza.
5. Ai fini contabili, la quota mensile dovrà essere corrisposta entro il decimo giorno del mese di frequenza tramite bonifico bancario, sul c/c intestato come segue:

Parrocchia S. Giorgio Martire - Scuola Materna - Nido BANCA

INTESA SANPAOLO - MILANO

IBAN IT 52 Q030 6909 6061 0000 0067 196

causale: Cognome e Nome (del bambino) retta nido mese \_\_\_\_\_

6. L'équipe Educativa si riserva la possibilità di chiedere un contributo alle famiglie per attività che richiedano l'intervento di esperti, progetti specifici e/o uscite didattiche. Esso è da considerarsi facoltativo in funzione alla frequenza del Bambino all'iniziativa.

#### Art. 11 - Riduzioni tariffarie

1. Al fine di aiutare e supportare la famiglia permettendo la frequenza del bambino, è prevista una differenziazione della retta nei casi di Bambini le cui famiglie versano in una situazione di svantaggio economico. Il singolo caso viene valutato dal Coordinatore di Servizio e dall'area amministrativa; in generale, verranno applicate scontistiche o adeguate dilazioni di pagamento a seconda del tipo di difficoltà economica e della gravità della stessa.

#### Art. 12 - Morosità

1. Non potrà essere accettata l'iscrizione all'anno successivo se risultano non ancora saldate alcune mensilità dell'anno precedente.

2. In caso di mancato pagamento per due mensilità consecutive, il Bambino è, di norma, dimesso dal Nido e il posto è reso disponibile per un nuovo accoglimento.

### **4. Organizzazione e funzionamento del Nido**

#### Art. 13 – Calendario, orari e fasce di utilizzo

1. Il calendario dell'attività annuale del Nido d'Infanzia è definito nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni del regolamento attuativo della Legge Regionale 20/2005.

In generale il Servizio è aperto all'utenza nel periodo compreso tra settembre e il luglio successivo ad esclusione:

- > del periodo compreso tra il 24 e il 6 gennaio compresi;
- > del periodo tra il venerdì antecedente alla Pasqua e fino al lunedì successivo;
- > della giornata del S. Patrono;
- > eventuali ponti previsti nel Piano Organizzativo Annuale del Servizio.

2. Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.00. Sono previste due diverse possibili fasce di utilizzo:

Frequenza a giornata parziale	Frequenza a giornata intera
7.30 – 12.45	7.30 – 16.00

con la seguente flessibilità in ingresso e in uscita:

	Entrata	Uscita
Prima fascia	7.30 – 8.45	12.15 – 12.45
Seconda fascia	Entro le ore 10.00 per vaccini e visite pediatriche (per terapie orario concordabile)	15.00 – 16.00

Il ritiro del Bambino deve essere effettuato dai genitori o da persone autorizzate già notificate al personale del Nido tramite deposito di apposita delega e fotocopia di un documento d'identità.

3. Per esigenze di lavoro o di altra natura di entrambi i genitori, previo accordo e a pagamento, è possibile usufruire di un servizio di posticipo fino alle ore 17.30. Tale servizio sarà attivo da Settembre 2024.

4. La giornata al Nido è articolata in attività di gioco spontaneo, di gioco guidato e/o strutturato e in momenti integrati di attività di cura sulla base di uno specifico Progetto Educativo.

5. Ogni inizio d'anno educativo verrà esposto all'albo il calendario di massima delle iniziative con partecipazione familiare che si terranno presso il Nido stesso o fuori sede. L'équipe Educativa si riserva la possibilità di modificare e/o integrare il calendario per cause di forza maggiore.

6. Non è possibile, su richiesta delle famiglie, l'ampliamento del calendario e dell'orario di apertura del servizio.

#### Art. 14 – Organizzazione del Servizio e delle attività educative

1. Il Nido “Piccolo Seme” organizza la sua giornata su un orario di apertura compreso tra le 7.30 e le 16.00. In particolare le attività educative sono programmate secondo la seguente routine oraria:

<b>Orario</b>	<b>Attività</b>
7.30 – 8.45	Accoglienza
9.00 – 9.30	Merenda
9.30 – 9.50	Bagno e igiene personale
9.50 – 10.30	Attività principale
10.30 – 10.50	Igiene personale e preparazione al pranzo
11.00 – 11.40	Pranzo
11.40 – 12.15	Igiene personale e preparazione alla nanna
12.30 – 13.00	Prima uscita
12.15/30 – 14.30/15.00	Nanna
14.30 – 15.00	Merenda
15.00 – 16.00	Seconda uscita

#### Art. 15 - La programmazione pedagogica ed organizzativa

1. Il Nido adotta un Progetto Pedagogico ed un Progetto Educativo che esplicitano gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte, le metodologie impiegate, le modalità organizzative, le modalità di documentazione e gli strumenti di verifica adottati per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi. In un'ottica di trasparenza e corresponsabilità, il servizio promuove la



condivisione del Progetto Pedagogico ed Educativo con le famiglie. Per favorire la piena integrazione dei Bambini in situazioni di svantaggio psicofisico e/o sociale, viene elaborato, in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e con la famiglia, un progetto educativo specifico.

**2.** Il progetto viene elaborato dagli operatori del Nido che ne garantiscono la realizzazione, la verifica e la documentazione.

**3.** Il Nido è dotato di un apposito Albo al quale è affissa la seguente documentazione:

- > l'autorizzazione al funzionamento ovvero la segnalazione certificata d'inizio attività di cui all'art. 33 del D.P. Reg. 4 ottobre 2011, n. 230;
- > la Carta dei Servizi;
- > il progetto pedagogico;
- > il progetto educativo;
- > il progetto di continuità;
- > le date degli incontri tra personale e famiglie;
- > le norme di igiene e di salute in collettività;
- > i nominativi e le qualifiche del personale che opera nel servizio;
- > il piano di evacuazione ed il nominativo del referente per la gestione della sicurezza;
- > il menù concordato e validato dall'Azienda per i Servizi Sanitari di riferimento.

**4.** Per favorire il Benessere e il Bene-stare del Bambino al Nido, è prevista una fase di inserimento al Servizio in cui è richiesta la presenza di una figura familiare per il tempo che si mostri necessario al Bambino.

**5.** Per i Bambini che hanno già frequentato il Nido l'anno precedente e che ne rappresentino la necessità, può essere concordata con la famiglia una fase di reinserimento progressiva, fino alla completa frequenza del bambino per tutto l'arco della giornata.

**6.** Il gruppo costituisce il modulo organizzativo di base per l'attuazione del Progetto Educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio del Nido. Le sezioni in cui è articolato il Servizio sono distinte per fasce d'età. È possibile l'organizzazione in gruppi misti per età sulla base di specifici progetti educativi.

#### Art. 16 - Alimentazione

**1.** Il momento del pasto assume importante valenza educativa.

**2.** Il Nido fornisce il servizio mensa con cucina interna gestita da ditta esterna che prevede: la merenda del mattino, il pranzo e la merenda del pomeriggio per i Bambini svezzati. Le famiglie dei bambini non ancora svezzati forniscono il latte materno o in formula.

**3.** Il menù adottato dal Nido è approvato dalla locale azienda per i servizi sanitari e segue le indicazioni delle "Linee d'indirizzo per l'alimentazione nei nidi d'infanzia 3 mesi - 3 anni" della Regione Friuli Venezia Giulia. Esso è strutturato in modo da garantire ai Bambini un'alimentazione equilibrata e completa sotto il profilo nutrizionale e varia sotto il profilo del gusto, nel rispetto della stagionalità dei prodotti.

4. Le famiglie possono richiedere per i propri figli la somministrazione di diete speciali, per rispondere alle esigenze nutrizionali dei Bambini, attraverso la presentazione di apposita modulistica (certificato medico per allergie/intolleranze o autocertificazione per motivi etico-religiosi).

## **5.Partecipazione delle famiglie: organismi collegiali**

### Art. 17 - Organismi collegiali

1. Il Nido “Piccolo Seme” rispetta e valorizza il ruolo educativo attivo proprio delle famiglie e garantisce ad esse la massima informazione sul Progetto Educativo e sulla gestione del servizio.

2. Il personale educativo propone di norma due colloqui individuali all’anno, ma dà massima disponibilità alle famiglie per eventuali altre necessità di incontro individuale. Si riserva inoltre la possibilità di richiedere ulteriori colloqui nel caso in cui se ne presenti la necessità.

3. Le famiglie hanno la possibilità di diventare costruttori attivi del Progetto Educativo e Pedagogico. Essi quindi possono proporre attività o azioni educative, pongono quesiti in merito alla gestione del servizio e ai progetti educativi, attuano una verifica delle attività attraverso i seguenti organismi collegiali:

- > il Consiglio di Intersezione
- > l'Assemblea dei genitori

### Art. 18 - Consiglio di Intersezione

1. Il Consiglio di Gestione è composto da:

- > Coordinatore di Servizio;
- > almeno un rappresentante del personale educativo del Nido;
- > almeno un rappresentante del personale docente della Scuola dell'Infanzia;
- > almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione del Nido, tra quelli eletti dalla relativa Assemblea;
- > almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia, tra quelli eletti dalla relativa Assemblea;
- > un rappresentante appartenente al personale ausiliario.

Può inoltre partecipare alle sedute chiunque altro il Consiglio, con decisione a maggioranza, ritenga opportuno.

2. I componenti del Consiglio di Intersezione durano in carica un anno.

3. Il Consiglio si riunisce tre volte l’anno ed ogniqualevolta lo decida il Coordinatore o lo richieda un terzo dei componenti, rispetto le singole rappresentanze.

4. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di non meno di quattro componenti, di cui almeno

un rappresentante dei genitori. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

5. Il Consiglio esprime pareri e formula proposte sul funzionamento e sugli indirizzi pedagogici ed organizzativi del servizio, collabora alla definizione e all'attuazione del progetto educativo, promuove iniziative aggreganti di carattere culturale, formativo e ludico all'interno del Nido e della Scuola.

6. Le convocazioni delle sedute sono effettuate attraverso comunicazioni ufficiali contenenti l'ordine del giorno e inviate per mezzo mail.

7. I verbali sono inviati tramite posta elettronica a tutta l'Assemblea di Genitori.

8. Il Consiglio di Intersezione elegge un rappresentante dei genitori, unico per Scuola dell'Infanzia e Nido, chiamato a partecipare al Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 19 - Assemblea dei genitori

1. L'Assemblea dei genitori è composta da entrambi i genitori esercenti la potestà genitoriale di ciascuno dei bambini iscritti al Nido "Piccolo Seme", al Nido "Mamma Margherita" e alla Scuola dell'Infanzia "A.Zilli" ed è presieduta dal Coordinatore di Servizio.

2. Le riunioni dell'Assemblea sono tenute dopo la chiusura della normale attività educativa.

3. Di ogni riunione sarà redatto apposito verbale e inviato in via telematica alle famiglie.

4. Le funzioni dell'Assemblea sono di due ordini:

- > di organismo di base, per l'elezione dei rappresentanti delle famiglie in seno al Comitato di Gestione;
- > di organismo di partecipazione permanente.

#### Art. 20 - Elezione dei rappresentanti delle famiglie

1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti delle famiglie, tutti i componenti dell'Assemblea sono elettori ed eleggibili.

2. All'ora indicata nell'avviso di convocazione, quale che sia il numero degli intervenuti, l'Assemblea designa nel proprio ambito i componenti dell'ufficio di seggio, composto da un Presidente e da due scrutatori.

3. Costituito l'ufficio di seggio la votazione avviene a scrutinio segreto.

4. Ciascun genitore può indicare nella scheda non più di tre nominativi per la propria sezione.

5. Chiusa la votazione, il Presidente dell'ufficio di seggio coadiuvato da due scrutatori, procede allo spoglio delle schede, accerta il risultato e proclama eletti i tre candidati per sezione che hanno riportato il maggior numero di voti.

6. Non possono far parte contemporaneamente del Comitato di Gestione entrambi i genitori di un minore.

7. dopo aver analizzato la realtà scolastica, la Scuola può decidere di predisporre le elezioni attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

### Art. 21 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione in ambito economico e amministrativo della Scuola dell'Infanzia e del Nido .
2. Esso rientra nell'organo collegiale del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici, convocato dal Presidente qualora venissero discusse questioni inerenti alla Scuola dell'Infanzia e al Nido .
3. Il Consiglio di Amministrazione si compone di:
  - > Presidente;
  - > Coordinatore di Servizio;
  - > Almeno un revisore contabile;
  - > Il rappresentante dei genitori unico per Nido e Scuola dell'Infanzia, eletto in sede di Consiglio di Intersezione, in carica per tre anni (si rimanda all'art.14 dello statuto scolastico).

## **6. Il Personale**

### Art. 22 - Figure professionali

1. Al funzionamento del Nido concorrono il personale educativo, ausiliario, il coordinatore di servizio, il coordinatore pedagogico e l'eventuale personale volontario.
2. Gli educatori hanno competenze relative all'educazione e alla cura dei Bambini, alla relazione con le famiglie e collaborano con il coordinatore di servizio per il buon funzionamento del servizio.
3. Gli operatori ausiliari svolgono compiti di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali e collaborano con il personale educativo alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento del servizio.
4. L'attività di tutto il personale si svolge secondo i principi della metodologia del lavoro di gruppo e della collegialità in modo da valorizzare l'apporto professionale di ciascuno.
5. Le modalità e i requisiti per l'accesso all'impiego, lo stato giuridico ed il trattamento economico di tutto il personale sono disciplinati dal contratto collettivi di lavoro FISM.

### Art. 23 - Collegio degli educatori

1. Il collegio degli educatori è composto dal Coordinatore pedagogico, che lo presiede, e da tutto il personale educativo assegnato al Nido.
2. È compito del collegio definire in concreto la programmazione delle attività, specificandone modi e tempi, per il perseguimento degli obiettivi desumibili dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, concordare le modalità per i rapporti con le famiglie, discutere di tutte le problematiche del Nido.
3. Il collegio si riunisce di norma una volta al mese.

#### Art. 24 – Collegio docenti

1. Il Collegio docenti è composto dal Coordinatore di Servizio, dal Coordinatore Pedagogico e dalle educatrici del Nido “Piccolo Seme”, dalle educatrici del Nido “Mamma Margherita” e dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia “Anto Zilli”; tutti Servizi con unico ente gestore.
2. È compito del collegio concordare le modalità di relazione e discutere delle problematiche dei due servizi, concordare le modalità per i rapporti con le famiglie.
3. Il Collegio docenti si riunisce di norma una volta al mese e tutte le volte che il coordinatore di servizio lo ritenga opportuno.

#### Art. 25 – Formazione permanente

1. Ogni anno vengono organizzati corsi di formazione ed aggiornamento per tutte le figure professionali al fine di garantire una adeguata e crescente professionalità.
2. Il piano formativo del personale viene definito all'inizio dell'anno educativo, anche in relazione alle proposte inviate al Nido dalla FISM.

Regolamento redatto in Gennaio 2024